

Riviera Miranese

mestrecronaca@gazzettino.it

L'ASSESSORE GERARDI

«In Riviera e nel Miranese ci sono tante piccole aziende che hanno bisogno dell'aiuto del Consorzio»



G

Mercoledì 3 Agosto 2022
www.gazzettino.it

Siccità, fare rete tra i Comuni per poter gestire le emergenze

► Incontro in Municipio con i delegati di Cia, Coldiretti e Confagricoltura

► A settembre sarà convocato il Tavolo per programmare le azioni di prevenzione

MIRA

«La situazione legata alla siccità è critica e purtroppo non sarà un fenomeno anomalo e solo di quest'anno, per questo sarà importante progettare possibili soluzioni insieme ed in prospettiva anche con gli altri comuni e fino al miranese». Con queste motivazioni Oriana Gerardi neo assessora all'Agricoltura di Mira ha convocato ieri pomeriggio un incontro con le associazioni di categoria Cia, Coldiretti e Confagricoltura al quale hanno partecipato i rappresentanti del Consorzio di bonifica oltre al vicesindaco di Mira Gabriele Bolzoni. All'incontro è stata esaminata la situazione legata alla siccità e alle pesanti conseguenze del mondo agricolo nel territorio nonostante il serrato controllo della regolazione del livello dell'acqua introdotto nei corsi d'acqua.

volo dell'agricoltura a Mira ma è ormai chiaro che non possiamo più affrontare i problemi solo a livello comunale. Le questioni vallo allargate all'intera area con l'attiva partecipazione del Consorzio di Bonifica». Il Comune di Mira è stato tra i primi a emanare, lo scorso 19 luglio, un'ordinanza per il contenimento dei consumi di acqua potabile dell'acquedotto per uso domestico, vietando di fatto di utilizzare l'acqua potabile per l'irrigazione e l'annaffiatura di orti, giardini e prati, il lavaggio di cortili, piazzali, di veicoli a motore e il riempimento di piscine dalle 5 del mattino alle 22 di sera. «Un provvedimento antispreco colto con favore dal mondo dell'agricoltura - conclude l'assessora - poiché rappresenta anche questo un primo passo verso un cambiamento di cultura, di lotta contro gli sprechi e di tutela delle risorse naturali».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIVIERA Primo incontro per gestire i fenomeni di siccità. In alto l'assessora Oriana Gerardi

LA SITUAZIONE

«E' emerso che a differenza di altre zone la risalita del cuneo salito non è così preoccupante poiché il canale dell'idrovio garantisce comunque un importante flusso di acqua dolce - ha spiegato l'assessora Gerardi. - Ci sarebbero poi delle applicazioni che permettono di regolare i criteri di irrigazioni degli impianti ma si tratta di accorgimenti di non facile introduzione. Nell'esaminare le problematiche è emerso come Mira, e l'intero territorio della Riviera e del Miranese, sia caratterizzato per lo più da piccole aziende legate ancora a sistemi di intervento piuttosto semplici. Alcune, ad esempio pur comprendendo la necessità di effettuare lo scavo dei fossi per garantire un maggior deflusso dell'acqua sono però in difficoltà ad eseguire gli interventi. Per questo motivo serve il supporto del Consorzio. A settembre convocheremo il Ta-

Spinea

Accordo Municipio-Cgil per garantire i servizi ai più deboli

Lo Spi Cgil va in supporto ai servizi sociali del Comune di Spinea. Lo stabilisce il protocollo d'intesa approvato nei giorni scorsi dalla giunta comunale che prevede di inserire nella rete di servizi lo "Sportello SPI-CGIL" ideato dal sindacato per "aumentare e facilitare l'accesso ai servizi delle persone più fragili", già presente al Tavolo del Piano di zona dell'area povertà e inclusione sociale dell'Ulss 3. «Le politiche sociali di competenza degli enti locali rivolte alla cittadinanza assumono sempre maggiore rilevanza in relazione all'ampliamento della platea cui si rivolgono, con

particolare riferimento alle fasce di popolazione rese economicamente più fragili dalle difficili congiunture degli ultimi anni, da una diversificata redistribuzione dei redditi e dalla costante crescita in generale del costo della vita" si legge nella delibera nella quale si conferma l'accordo già siglato con lo Spi Cgil di Spinea. Lo sportello sede dello Spi, in piazza Roselli ed è uno dei punti dedicati alle persone disoccupate o a caccia di un nuovo lavoro che la Cgil ha deciso di aprire sportelli sociali nelle realtà nella quale ci sono le risorse umane per gestirlo. A mandarla avanti,

volontari specializzati in questo settore. Per 3 anni, quindi, lo Sportello "favorirà lo scambio di informazioni relative ai servizi sociali del territorio (requisiti e modalità di accesso, modalità di richiesta) tra lo SPI/CGIL Lega di Spinea e il Comune di Spinea (a mezzo dei Servizi Sociali), ciascuno a diverso titolo e con responsabilità specifiche, per sostenere le persone e le loro famiglie - si specifica nel protocollo d'intesa - Comune e sindacato condivideranno quindi le informazioni sulle prassi e sulle modalità di risposta ai bisogni dei cittadini". M.Fus

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti in strada cresce l'allarme dei residenti

► Tante segnalazioni arrivate a Veritas per il forte degrado

dove portare i rifiuti che straordinari? Se certamente contro la maleducazione del singolo si può poco, sotto l'aspetto sanzionatorio si potrebbe molto. Da anni infatti si parla di un sistema di telecamere a Mirano, che sarebbe di grande aiuto non soltanto di individuare e sanzionare chi abbandona le immondizie ma anche per aumentare la sicurezza della città.

MIRANO

Ancora allarme per i rifiuti abbandonati. Tante le segnalazioni dei cittadini. Dai grandi elettrodomestici, a vestiti usati, a scarti di lavori edili. Sui social chi segnala si scaglia principalmente contro quei cittadini incivili che continuano a lasciare le immondizie all'esterno dei cassonetti, soprattutto non differenziando in modo appropriato. Ma non solo, c'è anche chi, nel tragitto da un comune all'altro sceglie di lanciare fuori dall'auto in corsa i propri sacchetti. Via Gramsci, via Lombardini e anche Ballò pare viva questa situazione. Molte le segnalazioni alla nuova amministrazione e anche alla stessa Veritas che, seppur intervenga in modo repentino, pare non riesca ad arginare il problema. «Servono le telecamere - si dice in centro - possibile che ci sia ancora qualcuno che non sa dell'esistenza dell'Ecocentro

Nell'ultimo consiglio comunale il sindaco Tiziano Baggio ha spiegato l'attuale situazione delle telecamere già avviata con la delibera di giunta 225 del 29 dicembre 2016 del progetto "Video Sorveglianza Mirano Capoluogo". I primi due stralci prevedevano 6 punti di monitoraggio oltre all'infrastruttura necessaria per l'implementazione futura di tutti gli altri e sono completamente operativi come ripresa di immagine e controllo targhe. Dovrebbe arrivare anche un terzo stralcio per l'importo di 200.000 euro con ulteriori 4 telecamere.

Ci sono ancora diversi ostacoli burocratici e tecnici ma il sindaco si dice fiducioso di poter portare a Mirano altre 48 telecamere.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRANO Contro l'abbandono dei rifiuti il Comune punta ad incrementare le telecamere

Cade e rifiuta il risarcimento di 200 euro

SCORZE'

Cade nel parcheggio dissestato e il Centro Commerciale Emisfero le offre una spesa gratis di 200 euro a fronte di una quantificazione di spesa, per le sole cure mediche, che potrebbe aggirarsi sui 10.000 euro. La proposta di risarcimento avviene a seguito di quanto è accaduto al parking del centro commerciale della Crosarona la sera dell'11 ottobre 2021. Una cinquantacinquenne della zona, scesa dall'auto, si stava dirigendo verso l'ingresso del lato sud per fare degli acquisti ed è caduta rovinosamente a terra a causa di una buca sull'asfalto sconnesso. La malcapitata è crollata a terra battendo la testa e riportando una distorsione

ne al ginocchio e alla caviglia sinistra. La donna è stata subito soccorsa da un altro cliente che era uscito dal centro commerciale e stava per raggiungere la sua auto. Tornata a casa piena di dolori ha dovuto ricorrere al pronto soccorso dell'ospedale di Camposampiero dove le hanno riscontrato una distorsione alla caviglia sinistra, oltre a quella del rachide cervicale e a svariate altre escoriazioni, per una prognosi che via via avrebbe superato 40 giorni. Successivamente le è stata riscontrata un'invalidità permanente del 3 per cento. Per tutti i danni morali, fisici e spese di riabilitazione alla donna è stato offerto un risarcimento onnicomprensivo di 200 euro, trasformato in buono spesa di 200, da utilizzare presumibilmente nello stesso

esercizio. La donna assistita dallo studio 3A-Valore spa ha rimandato al mittente l'offerta della "gift card" dei 200 euro e si è affidata alla società specializzata nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini per una somma ben più elevata. (r.fav.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCORZE' Il parcheggio dove è accaduto il fatto

Piano interventi, consiglio riconvocato

MARTELLAGO

Riconvocato d'urgenza venerdì 5 agosto, alle 21 in centro civico a Olmo, il consiglio delle polemiche ma il discusso Piano Interventi è (ovviamente) scomparso. La seduta del 29 luglio era stata dichiarata chiusa dopo l'uscita dall'aula della minoranza al momento della discussione sul Pi, per protestare contro il mancato coinvolgimento nella definizione dello strumento urbanistico e contro alcune sue scelte. Ciò aveva fatto venir meno il numero legale: la maggioranza, già sul filo (9 consiglieri a 8), non poteva (né potrà) infatti contare sul voto di Daniele Favaretto essendo questi parte in causa come proponente di uno degli 11 accordi

pubblico-privati da adottare. L'opposizione però era subito rientrata per proseguire con gli altri punti finanziari, alcuni "tassativi" come l'assestamento, da approvare entro il 31 luglio, senza contare le ratifiche di due variazioni al Bilancio adottate in Giunta che stanziavano contributi sul sociale e destinano i fondi per le opere finanziate col Pnrr. Secondo l'interpretazione del regolamento del segretario comunale e del presidente del consiglio Dino Melinato, tuttavia, una volta mancato il numero legale la seduta andava considerata decaduta e a nulla sono valse le dimostrazioni dell'opposizione secondo cui, invece, i lavori potevano, anzi dovevano riprendere sugli altri argomenti. Ne era sorta una polemica nella polemica: il

sindaco Saccarola aveva imputato alla minoranza il rinvio dei provvedimenti economici accusandola di aver danneggiato i cittadini, accuse subito respiccate al mittente dall'opposizione, che ha anche scritto al Prefetto per rivendicare la correttezza delle sue azioni.

Sta di fatto che ieri il consiglio è stato riconvocato con procedura d'urgenza, anche per non incorrere in sanzioni per il mancato rispetto delle scadenze di legge, ma per i soli punti del Bilancio; non è stato più inserito quello sul Pi, non sarebbe cambiato nulla rispetto a alla scorsa settimana: qui la maggioranza dovrà confrontarsi con la minoranza, da sola non ha i numeri stante l'incompatibilità di Favaretto. N.Der

© RIPRODUZIONE RISERVATA